



COMUNE DI SELLÀ GIUDICARIE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 24
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. art. 3 comma 4 D.lgs.
23.06.2011 n. 118 – per l'esercizio 2022.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventotto** del mese di **marzo** alle ore 18.48 è riunita la Giunta Comunale, nella sede comunale di Piazza Cesare Battisti 1, nella sala delle riunioni

Partecipano i signori

Susan Molinari – Vice Sindaca

e gli Assessori:

Luca Mussi

Valerio Bonazza

Massimo Valenti

Non partecipa alla seduta il Sindaco Franco Bazzoli

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Vincenzo dr. Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Susan Molinari nella sua qualità di Vice Sindaca, avendo già aperta la seduta e assumendone la presidenza, introduce la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. art. 3 comma 4 D.lgs. 23.06.2011 n. 118 – per l'esercizio 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Dato atto che con deliberazione n. 08 del 10.02.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011.

Dato atto che con deliberazione n. 09 del 15.03.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011.

Considerato che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una cognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la cognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;

- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Dato atto che il Servizio finanziario ha richiesto ai vari responsabili dei servizi comunali di verificare la conservazione o cancellazione dei residui di propria competenza, al fine di individuare gli elementi richiesti dall'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

A seguito della chiusura dell'esercizio 2022 ciascun responsabile ha proceduto all'esame degli impegni ed accertamenti aperti, verificando quali avessero i requisiti giuridici e di esigibilità per essere mantenuti a residuo, quali dovessero essere eliminati, costituendo economie di spesa o minori entrate, e quali dovessero essere imputati agli esercizi nei quali vengono a scadenza o divengono esigibili;

Considerando che il Servizio finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute e protocollate, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

Viste quindi le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Le risultanze del riaccertamento, sono così riassunte:

RESIDUI ATTIVI	IMPORTO
residui attivi al 1/01/2022	5.671.633,28
maggiori residui attivi	1.898,81
Residui attivi oggetto di eliminazione	8.403,48
Residui riscossi nell'anno	2.175.330,48
Residui attivi, antecedenti al 2022, al 31/12/2022	3.489.798,13
Residui attivi di competenza del 2022 al netto delle somme da reimputare	4.133.280,14
Totale residui attivi al 31/12/2022	7.623.078,27

RESIDUI PASSIVI	IMPORTO
residui passivi al 1/01/2022	1.751.536,32

Residui passivi oggetto di eliminazione	174.667,66
Residui pagati nell'anno	1.189.784,42
Residui passivi, antecedenti al 2022, al 31/12/2022	387.084,24
Residui passivi di competenza del 2022 al netto delle somme da reimputare	2.494.900,35
Totale residui passivi al 31/12/2022	2.881.984,59

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento negli esercizi 2023 - 2025, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi.

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€ 115.608,82
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	0
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€ 0
Differenza = FPV Entrata 2023	€ 115.608,82
Impegni già imputati al 2023 finanziati con FPV	€ 0
FPV Entrata 2023	€ 115.608,82

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€ 3.362.540,80
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	€ 509.725,01
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€ 509.725,01
Differenza = FPV Entrata 2023	€ 3.362.540,80
Impegni già imputati al 2023 finanziati con FPV	€ 0
FPV Entrata 2023	3.362.540,80

TOTALE FPV Entrata 2023	€ 3.478.149,62
--------------------------------	-----------------------

Considerato che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione annuale 2022 armonizzato, nonchè del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 armonizzato.

Considerato che a seguito dell'eliminazione dei residui attivi e passivi si rende necessario adeguare gli stanziamenti di cassa sul bilancio di previsione finanziario 2023-2025 armonizzato.

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2023, 2024 e 2025 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

Viste le variazioni contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 28 marzo 2023 prot. n. 2940 come previsto dall'art. 210 della L.R. 2/2018 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato C;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (Testo unico Enti locali) e s.m..

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Vista la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)"

Visto il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione i bilancio;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 65 dd. 30.12.2019;

Vista L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 43, 53, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III;

Dato atto dei seguenti pareri della delegata nelle funzioni di Responsabile servizio finanziario da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente,
- parere favorevole di regolarità contabile

Visto lo Statuto Comunale.

Appurata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile allo scopo di consentire l'utilizzazione degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2023-2025 fondamentale per la tempestività e l'efficacia dell'azione amministrativa propria del Comune;

Con voto unanime, espresso per alzata di mano.

D E L I B E R A

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2022, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2022, e l'allegato A comprendente i seguenti prospetti:
 - Elenco residui attivi al 31/12/2022 da riportare al 01/01/2023;
 - Elenco residui passivi al 31/12/2022 da riportare al 01/01/2023;
 - Elenco maggiori e minori entrate dei residui attivi antecedenti al 2022;
 - Elenco dei residui passivi antecedenti al 2022 eliminati;
 - Elenco dei residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi 2023 e successivi (esercizi nel quale è previsto che l'obbligazione giuridicamente perfezionata giungerà a scadenza e diverrà esigibile), tramite reimputazione di entrate o tramite l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato e elenco dei residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi 2023 e successivi;
2. di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2023, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€ 115.608,82
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	0
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€ 0
Differenza = FPV Entrata 2023	€ 115.608,82
Impegni già imputati al 2023 finanziati con FPV	€ 0
FPV Entrata 2023	€ 115.608,82

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€ 3.362.540,80
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	€ 509.725,01
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€ 509.725,01
Differenza = FPV Entrata 2023	€ 3.362.540,80
Impegni già imputati al 2023 finanziati con FPV	€ 0

FPV Entrata 2023	3.362.540,80
-------------------------	---------------------

TOTALE FPV Entrata 2023	€ 3.478.149,62
--------------------------------	-----------------------

3. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2022, nonché del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (comprensive dei prospetti della verifica degli equilibri di bilancio), e variazione di cassa per adeguare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023 a seguito del riaccertamento ordinario di cui al presente atto, come risulta dall'allegato B, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che a seguito delle variazioni di bilancio di cui al presente provvedimento, non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri di bilancio di cui al D.L.vo 118/2011 e ss.mm.;
5. di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato A;
6. di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2022;
7. Di dare atto che l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla presente variazione di bilancio come risulta da parere allegato C;
8. Di dichiarare, per le ragioni evidenziate in premessa la presente deliberazione, all'unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi immediatamente eseguibile;
9. Di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Al presente verbale viene unito il parere di regolarità tecnico amministrativa e contabile

Al presente verbale sono allegati:

allegato A

allegato B

allegato C

Sottoscritto Digitalmente, la Vice Sindaca, Susan Molinari

Sottoscritto Digitalmente, Il segretario comunale, Vincenzo Todaro

Ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi.

Il Segretario comunale – Vincenzo Todaro (sottoscritto digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa.